

Oggetto: acquisizione complesso "Ex Ospedaletto Militare."

Si fa seguito alla intercorsa corrispondenza e da ultimo alla nostra nota prot. n. 4771 del 07.07.2011 con la quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti al fine di addivenire alla adozione della deliberazione, da parte della Giunta Regionale, necessaria per il definitivo trasferimento del compendio denominato "Ex Ospedaletto Militare" al Comune di Oschiri.

Nella suddetta nota si ribadivano le intenzioni dell'Amministrazione Comunale riguardo l'uso dei beni successivamente al trasferimento, con la previsione di destinarli sia alla pubblica fruizione che, per quanto riguarda le abitazioni, alla regolarizzazione di una situazione in essere da ormai oltre 60 anni.

Si è inoltre posto in evidenza come il Comune di Oschiri abbia nel corso degli anni pagato cifre importanti a chi ne deteneva la proprietà, il Ministero delle Finanze, ed ha eseguito con fondi propri tutti gli interventi di infrastrutturazione.

Il trasferimento al Comune di Oschiri non deve pertanto essere considerato gratuito, come avvenuto per altri comuni, posto che nel tempo questo Ente ha sostenuto spese ingenti (comprese quelle per l'acquisto) con la compartecipazione, in alcuni casi, degli inquilini degli immobili che avevano versato al Comune una anticipazione sul riscatto del bene occupato.

Per quanto sopra ricordato non si capisce il continuo rinvio dell'adozione dell'atto deliberativo

con il quale si dovrà trasferire il bene al Comune, anche in considerazione del fatto che per tanti Comuni con situazioni analoghe il trasferimento è stato effettuato (cito a titolo di esempio i comuni di Mores e Golfo Aranci).

Si chiede pertanto che il procedimento in questione venga riproposto alla attenzione della Giunta Regionale, specificando la particolarità del trasferimento che, per quanto riguarda questo Ente, non può essere considerato gratuito e quindi dovrà prevedere e autorizzare sia l'uso pubblico delle superfici e strutture collettive che la regolarizzazione della situazione abitativa in essere.

Certo che quanto evidenziato sarà oggetto della Vostra attenzione si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

IL SINDACO

Pietro Sircana